

Delibera n° 733

Estratto del processo verbale della seduta del
14 maggio 2021

oggetto:

LR 2/2021, ART 6: DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA RELATIVO ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI FINALIZZATE ALLA PROGRAMMAZIONE E ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE POLITICHE EUROPEE, NAZIONALI E REGIONALI DI STIMOLO ALLA RICERCA E INNOVAZIONE, ATTUATE TRAMITE IL SOGGETTO GESTORE DEL CLUSTER REGIONALE CULTURA E CREATIVITÀ.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2442 del 21 dicembre 2018 che approva il documento strategico regionale per le politiche a supporto dei settori culturale e creativo;

Visto l'articolo 7, commi 19-22, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (legge di stabilità 2019), che ha autorizzato l'Amministrazione regionale a promuovere la creazione del cluster regionale cultura e creatività quale soggetto deputato a potenziare il settore culturale e creativo regionale, riconosciuto come eccellenza a livello nazionale, e a mettere a sistema tutti gli attori coinvolti, per potenziare l'attrattività della Regione da un punto di vista culturale;

Considerato che, a seguito dell'Avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale del 4 luglio 2019, n. 1128, è stato individuato, quale Soggetto gestore del Cluster regionale cultura e creatività, l'Associazione temporanea di scopo composta da Informest (capofila), Area Science Park, Friuli Innovazione, Polo Tecnologico di Pordenone e BIC Incubatori FVG;

Considerato che al "Cluster regionale FVG cultura e creatività" sono stati affidati compiti ed attività al fine di coadiuvare l'Amministrazione regionale nel fondamentale lavoro di programmazione di definizione delle strategie di settore nella programmazione europea 2021-2027;

Vista la deliberazione di generalità della Giunta regionale n° 1985 d.d. 23 dicembre 2020 di adesione da parte della Regione FVG alla piattaforma tematica S3 "Cultural and Creative Regional Ecosystems", diretta al coinvolgimento del cluster nella stessa per favorire la cooperazione tra le Regioni nei settori chiave ad alto valore aggiunto in materia di innovazione, cultura e creatività;

Vista la legge regionale 9 febbraio 2021, n. 2 (Misure di sostegno e per la ripartenza dei settori cultura e sport e altre disposizioni settoriali.) ed in particolare l'articolo 6, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali correlate alla crescita e al consolidamento del tessuto produttivo regionale, sostiene iniziative finalizzate alla programmazione e all'implementazione delle politiche europee, nazionali e regionali di stimolo alla ricerca e innovazione, attuate tramite il soggetto gestore del cluster regionale cultura e creatività;

Considerato che nel medesimo articolo è previsto che, con delibera di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di cultura, e sentiti gli uffici competenti, siano definiti i programmi, da attuare tramite il soggetto gestore del cluster, per le attività istituzionali riguardanti nello specifico:

- a) la predisposizione, la revisione, l'implementazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (S3);
- b) la partecipazione alle piattaforme tematiche della Commissione europea relative ai settori di appartenenza dei cluster, cui la Regione aderisce nell'ambito della strategia di specializzazione intelligente (S3);
- c) la partecipazione ai Cluster Tecnologici Nazionali ai quali aderiscono i cluster;
- d) attività strumentali rispetto a quelle di cui alle lettere a), b) e c);
- e) la promozione di iniziative rivolte alle celebrazioni di "Nova Gorica-Gorizia Capitale europea della cultura 2025";

Ritenuto di definire in dettaglio i seguenti programmi da attuare tramite il sopra citato soggetto gestore del Cluster regionale cultura e creatività, che presenterà sulla base di tali programmi un piano dettagliato delle attività per il 2021 e la relativa domanda per la concessione del finanziamento per il 2021 previsto dall'articolo 9, comma 5, della legge regionale 2/2021:

a) la predisposizione, la revisione, l'implementazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (S3): l'attività del cluster dovrà prevedere il coordinamento del gruppo di lavoro degli stakeholder e di animazione territoriale per l'individuazione delle strategie di specializzazione intelligente S3, quali la predisposizione, la revisione, l'implementazione dei contenuti sulle industrie culturali e creative nell'interesse dello sviluppo economico, culturale e sociale del tessuto privato e pubblico regionale;

b) la partecipazione alle piattaforme tematiche della Commissione europea relative ai settori di appartenenza dei cluster, cui la Regione aderisce nell'ambito della strategia di specializzazione intelligente (S3): l'attività del cluster dovrà riguardare l'ampliamento e la strutturazione dei rapporti interregionali e internazionali per l'adesione a gruppi di lavoro e partenariati utili allo sviluppo di attività di networking, la partecipazione alle piattaforme tematiche della Commissione europea relative ai settori di appartenenza dei cluster, cui la Regione aderisce

nell'ambito della strategia di specializzazione intelligente (S3) e la strutturazione di rapporti per lo scambio di conoscenze, servizi e soluzioni utili allo sviluppo delle industrie culturali e creative della regione;

c) la partecipazione ai Cluster Tecnologici Nazionali ai quali aderiscono i cluster: l'attività del cluster riguarderà la partecipazione al *Cluster Tecnologico Nazionale* per il Patrimonio Culturale (TICHE) e ai Cluster Tecnologici Nazionali (CTN), corrispondenti a reti aperte e inclusive formate dai principali soggetti pubblici e privati che operano nella ricerca industriale, nella formazione e nel trasferimento tecnologico quali ad esempio imprese, università, istituzioni pubbliche e private di ricerca, incubatori di start-up e altri soggetti attivi nel campo dell'innovazione. Gli obiettivi sono di inserire il cluster Cultura e Creatività nella rete nazionale di riferimento sulla tematica della ricerca tecnologica applicata al Patrimonio culturale, di avviare la partecipazione e la realizzazione di progetti a livello nazionale sia del Cluster sia del suo PPP regionale, nonché di mettere in contatto il network del Cluster con le realtà nazionali che partecipano al CTN.

d) attività strumentali rispetto a quelle di cui alle lettere a), b) e c): l'attività del cluster si sostanzierà in attività per la facilitazione dell'accesso al credito diretto e indiretto del partenariato pubblico e privato, attività per la facilitazione al trasferimento tecnologico, dei prodotti e delle competenze tra il partenariato pubblico e privato delle industrie culturali e creative e altri settori produttivi in ambito regionale e interregionale nazionale ed europeo, attività di sviluppo delle industrie culturali e creative all'interno di ciò che concerne la prima Fiera regionale della cultura e creatività, organizzata nell'ambito del progetto europeo SACHE (Interreg Central Europe);

e) la promozione di iniziative rivolte alle celebrazioni di "Nova Gorica-Gorizia Capitale europea della cultura 2025": l'attività del cluster dovrà essere rivolta, in sinergia con gli enti preposti, ad affiancare e supportare gli enti locali e il partenariato pubblico e privato che lavora all'iniziativa per la progettazione, realizzazione e valorizzazione delle iniziative culturali, sociali ed inclusive con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale ed economica come indicato anche nella programmazione EU 2021/2027 (es. progetti integrati e multidisciplinari delle industrie culturali e creative dal design al teatro alla musica e all'illuminotecnica, dalla applicazione della VR, MR al Patrimonio storico e al Patrimonio artistico e ambientale e museale, al patrimonio intangibile ed enogastronomico, ecc.). Lo scopo sarà quello di favorire lo sviluppo economico, culturale, sociale e occupazionale della città anche dopo la fine delle celebrazioni, attraverso la capacità innovativa e propositiva delle industrie culturali e creative, per avviare iniziative e attività aziendali (es. start up) per potenziare il profilo internazionale delle città;

Dato atto che per tale finalità è stato istituito presso la Direzione Centrale cultura e sport il capitolo di spesa 10093 ed è stato previsto un finanziamento per l'anno 2021 di euro 150.000,00=;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche;

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021- 2023";

- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 "Legge di stabilità 2021";

- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 "Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023";

Visto il D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, con il quale è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche;

Sentiti gli uffici competenti della Direzione centrale cultura e sport;

Su proposta dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport,

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 2/2021, viene definito il contenuto del programma relativo alle attività istituzionali finalizzate alla programmazione e all'implementazione

delle politiche europee, nazionali e regionali di stimolo alla ricerca e innovazione, attuate tramite il soggetto gestore del Cluster regionale cultura e creatività, secondo i punti di seguito indicati:

a) la predisposizione, la revisione, l'implementazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (S3): l'attività del cluster dovrà prevedere il coordinamento del gruppo di lavoro degli stakeholder e di animazione territoriale per l'individuazione delle strategie di specializzazione intelligente S3, quali la predisposizione, la revisione, l'implementazione dei contenuti sulle industrie culturali e creative nell'interesse dello sviluppo economico, culturale e sociale del tessuto privato e pubblico regionale;

b) la partecipazione alle piattaforme tematiche della Commissione europea relative ai settori di appartenenza dei cluster, cui la Regione aderisce nell'ambito della strategia di specializzazione intelligente (S3): l'attività del cluster dovrà riguardare l'ampliamento e la strutturazione dei rapporti interregionali e internazionali per l'adesione a gruppi di lavoro e partenariati utili allo sviluppo di attività di networking, la partecipazione alle piattaforme tematiche della Commissione europea relative ai settori di appartenenza dei cluster, cui la Regione aderisce nell'ambito della strategia di specializzazione intelligente (S3) e la strutturazione di rapporti per lo scambio di conoscenze, servizi e soluzioni utili allo sviluppo delle industrie culturali e creative della regione;

c) la partecipazione ai Cluster Tecnologici Nazionali ai quali aderiscono i cluster: l'attività del cluster riguarderà la partecipazione al *Cluster Tecnologico Nazionale* per il Patrimonio Culturale (TICHE) e ai Cluster Tecnologici Nazionali (CTN), corrispondenti a reti aperte e inclusive formate dai principali soggetti pubblici e privati che operano nella ricerca industriale, nella formazione e nel trasferimento tecnologico quali ad esempio imprese, università, istituzioni pubbliche e private di ricerca, incubatori di start-up e altri soggetti attivi nel campo dell'innovazione. Gli obiettivi sono di inserire il cluster Cultura e Creatività nella rete nazionale di riferimento sulla tematica della ricerca tecnologica applicata al Patrimonio culturale, di avviare la partecipazione e la realizzazione di progetti a livello nazionale sia del Cluster sia del suo PPP regionale, nonché di mettere in contatto il network del Cluster con le realtà nazionali che partecipano al CTN.

d) attività strumentali rispetto a quelle di cui alle lettere a), b) e c): l'attività del cluster si sostanzierà in attività per la facilitazione dell'accesso al credito diretto e indiretto del partenariato pubblico e privato, attività per la facilitazione al trasferimento tecnologico, dei prodotti e delle competenze tra il partenariato pubblico e privato delle industrie culturali e creative e altri settori produttivi in ambito regionale e interregionale nazionale ed europeo, attività di sviluppo delle industrie culturali e creative all'interno di ciò che concerne la prima Fiera regionale della cultura e creatività, organizzata nell'ambito del progetto europeo SACHE (Interreg Central Europe);

e) la promozione di iniziative rivolte alle celebrazioni di "Nova Gorica-Gorizia Capitale europea della cultura 2025": l'attività del cluster dovrà essere rivolta, in sinergia con gli enti preposti, ad affiancare e supportare gli enti locali e il partenariato pubblico e privato che lavora all'iniziativa per la progettazione, realizzazione e valorizzazione delle iniziative culturali, sociali ed inclusive con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale ed economica come indicato anche nella programmazione EU 2021/2027 (es. progetti integrati e multidisciplinari delle industrie culturali e creative dal design al teatro alla musica e all'illuminotecnica, dalla applicazione della VR, MR al Patrimonio storico e al Patrimonio artistico e ambientale e museale, al patrimonio intangibile ed enogastronomico, ecc..). Lo scopo sarà quello di favorire lo sviluppo economico, culturale, sociale e occupazionale della città anche dopo la fine delle celebrazioni, attraverso la capacità innovativa e propositiva delle industrie culturali e creative, per avviare iniziative e attività aziendali (es. start up) per potenziare il profilo internazionale delle città.

2. Il soggetto gestore del Cluster regionale cultura e creatività presenterà, sulla base del programma di cui al punto 1, un piano dettagliato delle attività per il 2021 e la relativa domanda per la concessione del finanziamento per il 2021 previsto dall'articolo 9, comma 5, della legge regionale 2/2021, su apposita modulistica approvata con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale cultura e sport.

3. La presente deliberazione è pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE